



Federazione Italiana Licei Linguistici e Istituti Scolastici Non Statali
Presidente Cav. Prof. Giovanni Piccardo
e-mail: presidente@filins.it - tel. 0690627793 - mob. 335330369

F.I.L.I.N.S.

Il presidente

Monterotondo, 11 dicembre 2022

Carissimi amici,

riporto in allegato un' importante proposta di riforma del Sistema Nazionale di Istruzione, a cura del prof. Mauro Arena, scaturito da assidui e proficui incontri settimanali con il gruppo FILINS.

Ho sollecitato già da qualche mese il prof. Mauro Arena a redigere una proposta di riforma "globale" della "SCUOLA" da sottoporre all'Assemblea e da inviare quindi all'autorità governative e parlamentari, in seguito alle recenti enunciazioni del MIM. Ora il testo è completato e rispecchia tutte le osservazioni e i suggerimenti discussi in questi ultimi tempi di presidenza FILINS, arricchito con citazioni e riferimenti utili.

Occorre, a mio avviso, specificare meglio alcune innovazioni di grande rilievo, come ad esempio:

- L'obbligo scolastico: 3 anni di scuola dell'infanzia, 4 anni di scuola primaria e 4 anni di scuola secondaria di primo grado, con la conseguente certificazione finale mirata al mondo del lavoro o al proseguimento degli studi Universitari. Nel primo caso la certificazione deve contenere le specifiche competenze, nel secondo caso l'orientamento per la specializzazione degli studi. Per realizzare questo progetto bisogna riformare gli indirizzi culturali e i programmi, diversamente finalizzati con cognizione di causa... (e non per elargire il semplice DIPLOMA!).
- L'organizzazione e la programmazione didattica devono essere, sia per il primo ciclo (ovvero al termine dell'obbligo scolastico) che per il secondo ciclo, finalizzati in collaborazione con le strutture e attività economiche del territorio o con le agenzie sociali e le Università.
- L'organizzazione didattica del secondo ciclo deve essere programmata per gruppi omogenei in funzione di apprendimento e valutazione in ambiti disciplinari (non per classi precostituite).
- Revisione della legge 30 del 10 marzo 2000 in seguito alla riforma del Lavoro e a norme superate.
- L'autonomia delle scuole può essere realizzata attraverso un sistema economico di finanziamento che attribuisca i fondi necessari (ad ogni singola istituzione) in base alle iscrizioni, alla frequenza e ai risultati ottenuti tenuto

conto del territorio di competenza. Detti fondi dovrebbero coprire tutte le incombenze finanziarie, ivi compresi i compensi ai docenti e al personale. Insomma, occorre un'autonomia reale: didattica ed economica realizzabili solo elevando a FONDAZIONE ogni singola istituzione scolastica affidata al DIRIGENTE.

- Assunzioni dirette da parte delle singole ISTITUZIONI SCOLASTICHE, con specifiche responsabilità di valutazione delle competenze-qualità e conseguente eliminazione delle graduatorie basate solo sul punteggio!
- Chiarire una volta per tutte a tutti i dirigenti della scuole statali (e ai rispettivi docenti incaricati dell'orientamento) che quelle paritarie fanno parte a tutti gli effetti del SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE e che hanno diritto a partecipare alle attività di orientamento alla stessa stregua delle altre, negli interessi e nei diritti degli studenti!
- Altro settore da affrontare è il ruolo delle Università nella preparazione e certificazione (abilitante?!) delle specializzazioni ad indirizzo didattico. Un tema impegnativo !!! Ma sarebbe utilissimo.

Un ingegnere conosce sicuramente la matematica e la fisica, ma è in grado di insegnarle? Ecc.

Un laureato in lettere classiche conosce sicuramente la sintassi, ma è in grado di insegnarla? Ecc.

In conclusione la coraggiosa e illuminante diagnosi-proposta portata a termine dal prof. Mauro Arena (esimio esperto e collaboratore della FILINS) mette in luce un collaudato fallimento della scuola Italiana con la determinazione di incidere sulle prossime, preannunciate riforme del SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE, con sincera speranza di tutti NOI.

Giovanni Piccardo

**N.B. Ogni gestore in regola con la quota associativa può intervenire per altri utili apporti e suggerimenti, nel contempo si sollecita la conferma della presenza all'Assemblea e la eventuale candidatura per il Consiglio Direttivo.
Grazie**